



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott.ssa D'Urso Maria Antonietta

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
1005	30/11/2017	11	0

Oggetto:

Decreto Dirigenziale n. 339 del 25/07/2017: "Manifestazione di interesse Programma Scuola Viva - II annualita'" - Indirizzi operativi.

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	_____

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 204 del 10/05/2016 sono stati attivati, nell'ambito del Programma Scuola Viva *"interventi volti a rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini trasformando le scuole in luoghi di incontro, democrazia e accrescimento culturale e favorendo l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze positive acquisite, delle attività extracurricolari, anche con il coinvolgimento attivo delle famiglie e delle imprese previsti dalla programmazione"*;
- b) con Decreto Dirigenziale n. 229 del 29/6/2016 (BURC n. 43 del 29/6/2016 e s.m. i., è stato approvato l'Avviso pubblico Programma "Scuola Viva", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 - Priorità d'investimento 10i - Obiettivo specifico 12;
- c) il predetto Avviso, all'art. 1 stabilisce che *"Il Programma Scuola Viva si sviluppa con un orizzonte temporale di un triennio di cui l'anno scolastico 2016-2017 rappresenta una prima autonoma fase di attivazione. Il Programma sarà, con riferimento ai due anni scolastici successivi, dinamicamente adattato e migliorato, in ordine alle esigenze, ai correttivi e alle priorità monitorati, nel corso della prima annualità, in esito all'avanzamento degli interventi proposti e del perseguimento degli obiettivi definiti"*;
- d) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 328 del 06/06/2017, sono state programmate ulteriori risorse finanziarie, per un importo pari ad € 51.000.000,00, per la realizzazione delle attività relative al Programma Scuola Viva per le annualità 2017-2018-2019, a valere sul PO FSE Campania 2014-2020, Asse 3, OT 10, OS 12, (RA 10.1) - Azioni 10.1.1 per € 1.000.000,00; 10.1.5 per € 23.203.000,00; 10.1.6 per € 22.203.000,00; 10.1.7 per € 4.594.000,00;
- e) con Decreto Dirigenziale n. 339 del 25/07/2017 è stato approvato l'Avviso per la partecipazione alla "Manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva" – Il annualità" , da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 – Priorità d'investimento 10i – Obiettivo specifico 12, il cui termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è stato prorogato al 29/09/2017 con Decreto Dirigenziale n. 499 del 12/09/2017;
- f) agli artt. 9 e 10 del predetto Avviso vengono indicati le modalità e i termini per la presentazione delle domande, nonché i requisiti di ammissibilità delle stesse;
- a) le risorse del PO Campania FSE 2014-2020 destinate al finanziamento della seconda annualità del Programma "Scuola Viva" ammontano, complessivamente, ad € 25.000.000,00, da prelevarsi dalla dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 328 del 06/06/2017;

DATO ATTO che

- a) la Regione Campania, annualmente, approva con deliberazione, l'organizzazione della rete scolastica ed il piano dell'offerta formativa sulla base delle proposte provenienti dal Comune o dalla Provincia, secondo la rispettiva competenza;
- b) tale organizzazione si rende necessaria al fine di evitare il sottodimensionamento delle istituzioni scolastiche (quando il numero degli alunni dell'istituzione scolastica è inferiore a 600 o a 400 nei casi espressamente previsti dalla legge);
- c) dalla riorganizzazione della rete scolastica può derivare l'aggregazione di una scuola sottodimensionata con altra o, viceversa, la disaggregazione – con conseguente costituzione di due Istituzioni scolastiche autonome – qualora il numero degli alunni di un istituto sia eccessivamente alto;

CONSIDERATO che in fase di verifica dell'idoneità delle domande di partecipazione di cui al D.D. n. 33972017 si è rilevato quanto segue:

- a) la presenza di proposte progettuali:
 - a. 1 prive della firma digitale del Dirigente scolastico, ma con apposizione della firma sul documento cartaceo, ovvero istanze dove non risulta rinvenibile la sola firma autografa;
 - a. 2 suddivise in più file;

- a. 3 inviate da caselle di posta elettronica non certificata;
- a. 4 inviate a caselle di posta certificata diverse da quelle dedicate, ma comunque istituzionali;
- a. 5 prive della scheda anagrafica partecipanti al progetto della I annualità del Programma in duplice formato;
- b) l'esistenza di alcuni errori materiali nella progettazione, con particolare riferimento al piano dei costi;
- c) l'invio di più progetti, entro la data di scadenza, da parte della stessa Istituzione scolastica (solo in alcuni casi viene specificato che l'invio successivo annulla e sostituisce il precedente);
- d) l'invio di progetti da parte di Istituti disaggregati a seguito del dimensionamento scolastico, attori di un unico, comune intervento nel corso della I annualità del Programma;

CONSIDERATO, altresì, che

- a) la verifica di idoneità delle domande di partecipazione è tuttora in corso;
- b) l'avvio delle attività progettuali è subordinato alla stipula di apposito atto di concessione;
- c) non sussistono, pertanto, le condizioni per garantire 40 settimane di attività, nel periodo dal 1 ottobre 2017 al 15 settembre 2018 (art. 5 dell'Avviso);

RITENUTO di dover

- a) formulare indirizzi operativi alla Unità dirigenziale competente per il procedimento Scuola Viva, allo scopo di uniformare l'operato amministrativo alla luce dei principi sostanziali che regolano l'azione amministrativa e a garanzia della parità di trattamento nei confronti di tutte le istituzioni scolastiche che hanno aderito alla procedura in argomento;
- b) dare atto che le proposte progettuali, presentate in esito alla Manifestazione di interesse approvata con D.D. n. 339/2017, per le quali vengono rilevate anomalie meramente formali siano regolarizzate;
- c) dare atto, per l'effetto, dell'elenco delle anomalie operative emerse in sede di prima istruttoria, così come sopra evidenziate;
- d) formulare indirizzo affinché, in osservanza al principio di soccorso istruttorio mutuato dalle procedure di evidenza pubblica, si consenta l'integrazione documentale delle progettazioni allo scopo di chiarire gli eventuali errori materiali;
- e) consentire, sempre in virtù del richiamato principio di soccorso istruttorio, agli istanti che abbiano inoltrato invii multipli della medesima proposta, di produrre i chiarimenti più opportuni anche in ragione del principio di cooperazione tra pubbliche amministrazioni;
- f) di consentire l'autonoma partecipazione alla Manifestazione degli Istituti disaggregati per effetto del dimensionamento scolastico ed attori di un unico intervento nel corso della I annualità del Programma, previa integrazione della proposta progettuale, ai fini del rispetto dei parametri previsti dall'Avviso;
- g) disporre che il monte ore programmato, come da proposta progettuale ammessa a finanziamento, possa realizzarsi prevedendo un numero di settimane inferiori a 40, attraverso un incremento del numero di aperture settimanali;
- h) stabilire che tutte le attività dovranno concludersi non prima dell'ultima settimana di giugno 2018;
- i) stabilire, quale termine ultimo di chiusura delle attività, il giorno 30/09/2018;

VISTI

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 204 del 10 maggio 2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 328 del 6 giugno 2017;
- il Decreto Dirigenziale n. 229 del 29/6/2016;
- il Decreto Dirigenziale n. 252 del 14/07/2016;
- il Decreto Dirigenziale n. 322 del 30/09/2016 ;
- il Decreto Dirigenziale n. 631 del 29/12/2016;
- il Decreto Dirigenziale n. 339 del 25/07/2017;
- il Decreto Dirigenziale n. 499 del 12/09/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale 01 - Istruzione

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. di formulare i seguenti indirizzi operativi alla Unità dirigenziale competente per il procedimento Scuola Viva, allo scopo di uniformare l'operato amministrativo alla luce dei principi sostanziali che regolano l'azione amministrativa e a garanzia della parità di trattamento nei confronti di tutte le istituzioni scolastiche che hanno aderito alla procedura in argomento;
2. di dare atto che le proposte progettuali, presentate in esito alla Manifestazione di interesse approvata con D.D. n. 339/2017, per le quali vengono rilevate anomalie meramente formali siano regolarizzate; tanto in ossequio al principio giurisprudenziale della prevalenza della sostanza rispetto ai meri dati formali e operativi, ancor più nei casi in cui le attività progettuali siano valutate positivamente per la loro coerenza con gli obiettivi del programma;
3. di formulare indirizzo affinché, in osservanza al principio di soccorso istruttorio mutuato dalle procedure di evidenza pubblica, si consenta l'integrazione documentale delle progettazioni allo scopo di chiarire gli eventuali errori materiali, anche con riferimento ai piani finanziari e di porre rimedio alle mere irregolarità formali, preferibilmente in fase propedeutica alla sottoscrizione dei relativi atti di concessione;
4. di dare atto, per l'effetto, dell'elenco delle anomalie operative emerse in sede di prima istruttoria, meramente formali e non in grado di incidere sul rispetto dei requisiti sostanziali e dunque non sanzionate nell'ambito della predetta Manifestazione d'interesse, né previste nell'Avviso pubblico da cui la stessa manifestazione di interesse discende:
 - 4.1 istanze prive di firma digitale, ma firmate in formato cartaceo, ovvero istanze dove non risulta rinvenibile la sola firma autografa, di talché, in ogni caso, non si può mettere in dubbio la provenienza, né la volontà ad aderire alla proposta;
 - 4.2 istanze suddivise in più file per evidenti problematiche tecnico informatiche;
 - 4.3 istanze inviate da caselle di posta elettronica sia pure non certificata ma riconducibile all'Istituto scolastico e trasmesse a indirizzi di posta dell'amministrazione regionale anche se non corrispondenti a quelle preferibilmente indicate nella manifestazione di interesse;
 - 4.4 istanze prive della scheda anagrafica partecipanti al progetto della I annualità del Programma in duplice formato, purché presente almeno un formato (xls o PDF), al fine di consentire il monitoraggio dei dati fisici relativi alla I annualità;
5. di consentire, sempre in virtù del richiamato principio di soccorso istruttorio, agli istanti che abbiano inoltrato invii multipli della medesima proposta, di produrre i chiarimenti più opportuni anche in ragione del principio di cooperazione tra pubbliche amministrazioni;
6. di consentire l'autonoma partecipazione alla Manifestazione degli Istituti disaggregati per effetto del dimensionamento scolastico ed attuatori di un unico intervento nel corso della I annualità del Programma, previa integrazione della proposta progettuale, ai fini del rispetto dei parametri previsti dall'Avviso;
7. di dare atto che il rispetto del monte ore previsto dalla manifestazione va osservato, anche se attraverso una diversa articolazione delle stesse per la contrazione del numero di settimane disponibili, tenuto conto dello slittamento dei tempi che la procedura ha fatto registrare ad oggi, con il contestuale incremento del numero di aperture settimanali;
8. di stabilire che tutte le attività dovranno concludersi non prima dell'ultima settimana di giugno 2018;
9. di stabilire, quale termine ultimo di chiusura delle attività, il giorno 30/09/2018;
10. notificare il presente provvedimento alla Unità Operativa Dirigenziale per gli adempimenti consequenziali;
11. di demandare, altresì, alla Unità operativa il compito di relazionare con cadenza settimanale sulle attività svolte anche in ragione delle direttive contenute nel presente provvedimento;
12. di inviare il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE.

Maria Antonietta D'Urso